



REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

AREA AFFARI GENERALI
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.r. n. 28 del 29 dicembre 1962;
- VISTA** la L.r. n. 2 del 10 aprile 1978;
- VISTA** la L.r. n. 10 del 15 maggio 2000;
- VISTA** la L.r. n. 9/2015 ed in particolare l'Art. 98, c. 6;
- VISTA** la Legge regionale n. 10 del 7 maggio 2015 che approva il Bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2015, 2016 e 2017;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1149 del 15/05/2015 di riparto in capitoli delle unità previsionali di base;
- VISTA** la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** il Decreto Presidenziale 18 gennaio 2013, n. 6. "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO** il D.P. 300/2014/2757 del 30/04/2014 con il quale è stato approvato il Contratto individuale di lavoro stipulato tra il Presidente della Regione, On.le Rosario Crocetta, e il dott. Vincenzo Falgares, dirigente di III fascia dell'Amministrazione regionale, con il quale è stato conferito al dott. Vincenzo Falgares, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Programmazione della Presidenza della Regione Siciliana;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 31.07.06 L. 210) relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 Luglio 2006 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 31.07.06 L. 210) recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii.;

- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 15.02.07 L. 45) che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Decisione della Commissione Europea n. 7336 del 27/11/2008, che "adotta il Programma Operativo Italia-Malta 2007-2013" per l'intervento strutturale comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo cooperazione territoriale europea in Italia e a Malta (CCI: 2007 CB 163 PO 037);
- VISTA** la Decisione della Commissione Europea n. 5540 del 31/07/2015, che modifica la Decisione n. 7336 del 27/11/2008 che adotta il Programma Operativo "programma per la cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2007-2013" ai fini dell'intervento strutturale comunitario del fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo cooperazione territoriale europea in Italia e a Malta (CCI: 2007 CB 163 PO 037);
- VISTO** il Programma Operativo Italia – Malta 2007-2013 ed in particolare l'Asse prioritario 3 "Azioni di assistenza tecnica, sensibilizzazione, comunicazione e pubblicità" che contribuisce al raggiungimento di un unico Obiettivo Specifico - 3.1. "Garantire azioni di sostegno all'attuazione del programma, migliorando l'efficienza e l'efficacia del sistema di gestione e sorveglianza del P.O";
- VISTO** il paragrafo 6.1.3, del suddetto Programma Operativo, che elenca le funzioni e le attività operative del Segretariato Tecnico Congiunto;
- VISTO** il Reg.(UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** l'Art. 59 del Reg.(UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 prevede che i fondi SIE possono *"sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit"* e che *possono, tra l'altro interessare periodi di programmazione precedenti e successivi"*;
- CONSIDERATO** che nella risposta n. 65 dei servizi della Commissione Europea del documento "Risposte alle domande della Grecia, dell'Italia, del Portogallo, della Polonia e del Benelux sulla chiusura 2007-2013" – è previsto che *"su iniziativa di uno Stato membro è possibile coprire con le risorse finanziarie dei programmi 2014-2020 le attività di assistenza tecnica per assicurare la corretta chiusura dei programmi 2007-2013 fermo restando la necessità di prevedere della apposite "piste di controllo" in modo tale da evitare qualsiasi rischio di doppio cofinanziamento per le stesse attività di assistenza tecnica nei periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020"*;
- VISTE** le deliberazioni della Giunta di Governo regionale n. 267 del 7/10/2014, n. 293 del 13/10/2014 e n. 281 del 18/11/2015 che approvano la bozza della proposta di programma di Cooperazione transfrontaliera Italia Malta 2014-2020, individuano quale Autorità di Gestione del Programma il Dipartimento Regionale della Programmazione della Regione Siciliana e adottano il Programma di Cooperazione "Interreg V-A Italia-Malta", così come approvato dalla Commissione Europea;
- VISTA** la Decisione della CE C(2015) 7046 del 12 ottobre 2015 con la quale è stato adottato il "Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014-2020" per il periodo di programmazione 2014 - 2020

per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea",

VISTO il DD n. 3227 del 16/12/2015 con il quale il Dipartimento Bilancio e Tesoro ha istituito il capitolo di spesa n. 112531 "Interventi di parte corrente previsti nel Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014-2020";

VISTO il DDG n. 125 del 29/04/2014, registrato alla Corte dei Conti il 21/07/2014, reg. n. 1, foglio n. 59, con il quale è stata approvata la proroga del contratto stipulato in data 18/04/2014 sino al 31/12/2016 tra il Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento regionale della Programmazione e la dott.ssa Ilva Maria Parlato nelle funzioni di componente del Segretariato Tecnico Congiunto del Programma Operativo di Cooperazione transfrontaliera Italia -Malta 2007-2013;

VISTA la nota prot. n. 23813 del 18 dicembre 2015 con la quale il Servizio V del Dipartimento regionale della Programmazione, nella qualità di responsabile degli Assi del PO, ha chiesto all'Area Affari Generali dello stesso Dipartimento – UCO Asse III del PO Italia-Malta 2007-2013, alla luce di quanto disposto dell'Art. 59 del Reg.(UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, di procedere "... *all'imputazione delle spettanze legate all'annualità 2016, derivanti dai contratti sottoscritti con la dott.ssa Chiara Di Bella e la dott.ssa Ilva Maria Parlato, dal capitolo 512027 al capitolo di spesa 112531 "Interventi di parte corrente previsti nel Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014-2020" al fine di consentire all'AdG del programma di richiedere il rimborso alla Commissione Europea di tali somme nell'ambito delle azioni previste dall'Asse IV "assistenza tecnica" del Programma di cooperazione "Interreg V-A Italia-Malta"*;

CONSIDERATO che il programma di cooperazione "Interreg V-A Italia-Malta", adottato con Decisione CE C(2015) 7046 del 12/10/2015, al paragrafo 2.B.5.1. "Descrizione delle azioni da sostenere e previsione del loro contributo agli obiettivi specifici – Asse IV" prevede, tra l'altro, la seguente azione ammissibile al finanziamento: "*Azione di assistenza del Segretariato Congiunto per la predisposizione dei documenti di chiusura del PO Italia-Malta 2007-2013 (rapporto finale di esecuzione del PO, comprendente le informazioni di cui all'articolo 67 del Reg. 1083/2006)*";

CONSIDERATO che sull'impegno assunto con il sopra citato DDG n. 125 del 29/04/2014 sono stati effettuati, fino alla data del 31/12/2015, pagamenti a favore Dott.ssa Ilva Maria Parlato per un importo pari ad € 82.732,45 e che sullo stesso impegno risultano economie pari ad € 49.267,55;

RITENUTO di dovere procedere al disimpegno dell'importo di € 49.267,55 sull'impegno assunto con DDG n. 125 del 29/04/2014 sul capitolo di spesa 512027 "Contributi dell'Unione Europea e dello Stato per la realizzazione degli interventi previsti nel programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Malta 2007-2013", ed al contestuale impegno dello stesso importo sul capitolo di spesa n. 112531 "Interventi di parte corrente previsti nel Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014-2020", al fine di consentire il pagamento dei compensi per le attività di componente del Segretariato Tecnico Congiunto della Dott.ssa Ilva Maria Parlato dal 01/01/2016 al 31/12/2016;

DECRETA

ART. 1 È disimpegnato l'importo di € 49.267,55 (quarantanovecentosessantasettemila/55) dall'impegno assunto con DDG n. 125 del 29/04/2014, registrato alla Corte dei Conti il 21/07/2014, reg. n. 1, foglio n. 59, sul capitolo 512027 "Contributi dell'Unione Europea e dello Stato per la realizzazione degli interventi previsti nel programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Malta 2007-2013".

ART. 2 È impegnato sul capitolo 112531 "Interventi di parte corrente previsti nel Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014-2020" dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016, l'importo di € 52.000,00 (cinquantaduemila/00) per il pagamento del compenso spettante alla Dott.ssa Ilva Maria Parlato per l'attività da espletare nell'ambito del Segretariato Tecnico Congiunto nel periodo dal 01/01/2016 al 31/12/2016.

ART. 3 Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione per il tramite della Ragioneria Centrale della Presidenza.

ART. 4 Il presente provvedimento assumerà efficacia solamente dopo la registrazione presso il competente organo di controllo, della quale verrà data comunicazione attraverso il sito istituzionale, e la sua pubblicazione sul sito istituzionale risponde esclusivamente all'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della l.r. 21/2014, come sostituito dall'art. 98, c. 6 della l.r. n. 9/2015.

Palermo li,

12 8 DIC. 2016

IL DIRIGENTE DELL'AREA D.A.CO.
(Dott.ssa Lucia Calabro)



IL DIRIGENTE GENERALE

(Vincenzo Falgares)